

L'indagine Borsa Immobiliare di Roma 2016: le famiglie romane e il mercato immobiliare

Lavori in casa

luglio 2016

Indice

1. LAVORI IN CASA

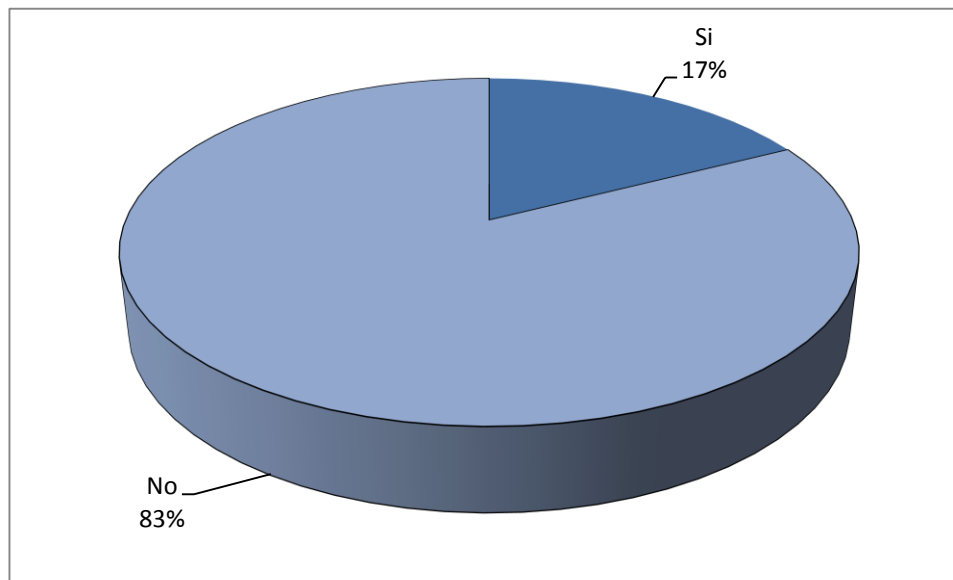
2. CONDOMINIO

3. RISTRUTTURAZIONI

4. RISPARMIO ENERGETICO

5. SICUREZZA IN CASA

Interventi in abitazione



Dalla ricerca è emerso che nel biennio 2014-2015 il 17% delle famiglie intervistate ha eseguito lavori all'interno della propria abitazione: di questi, la metà ha rinnovato l'immobile, circa un quarto ha provveduto alla messa in sicurezza degli impianti, altri hanno deciso di sfruttare al meglio gli spazi a disposizione e alcuni hanno sentito l'esigenza di rendere più sicura la propria dimora.

Indice

1. LAVORI IN CASA

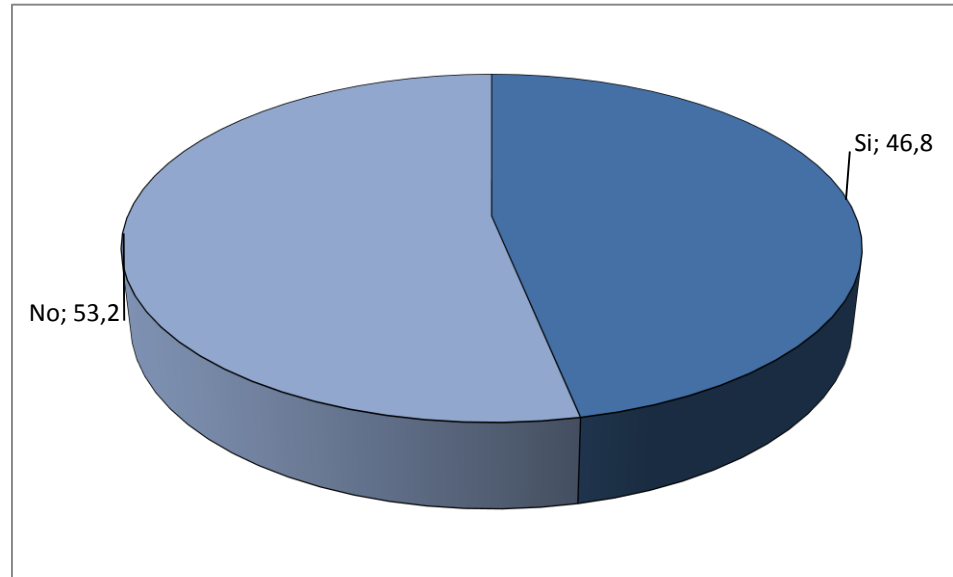
2. CONDOMINIO

3. RISTRUTTURAZIONI

4. RISPARMIO ENERGETICO

5. SICUREZZA IN CASA

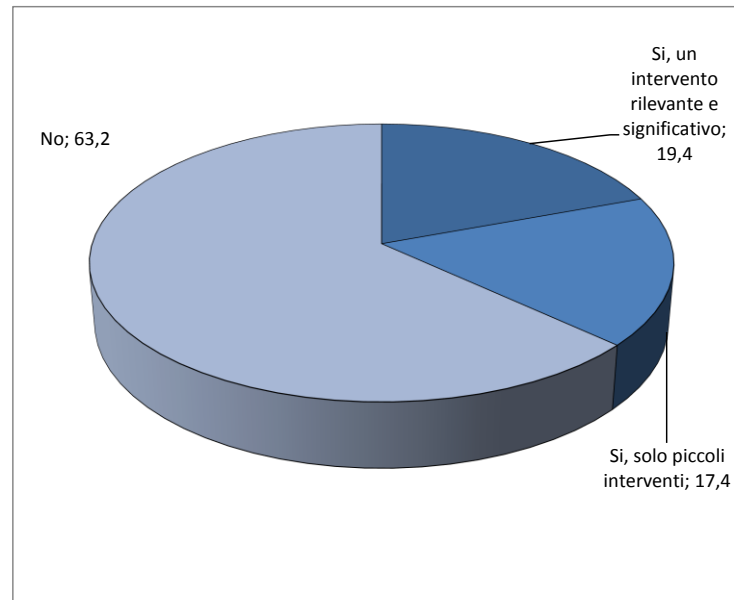
Famiglie romane che vivono in condominio



A Roma, nel biennio 2014-2015, è risultato che il 46,8% delle famiglie intervistate vive in un condominio.

Interventi di ristrutturazione in condominio

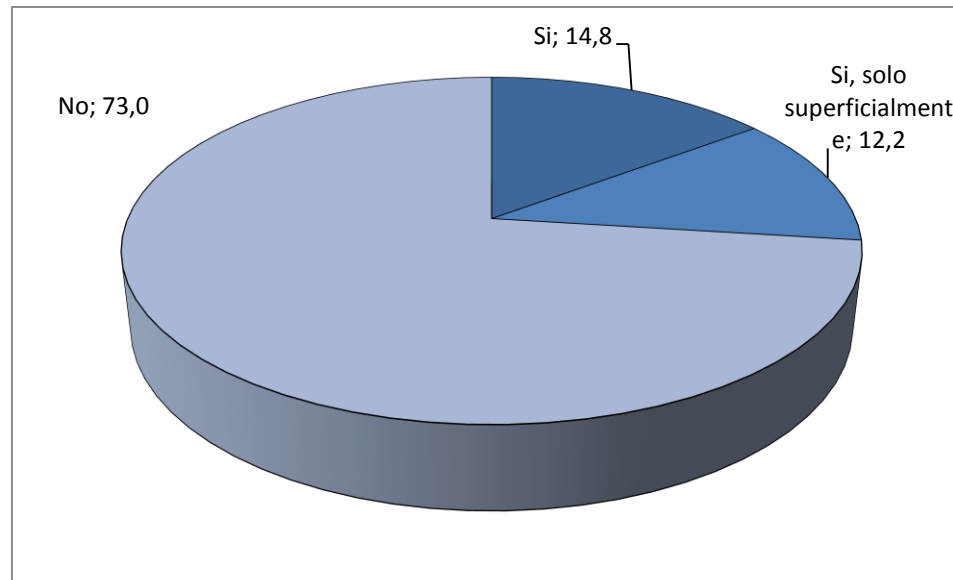
100=chi vive o possiede un'abitazione in condominio



Il 36,8% delle famiglie la cui abitazione fa parte di un condominio ha dichiarato di aver fatto eseguire interventi di ristrutturazione riguardanti l'edificio; in particolare, il 19,4% ha affermato che si è trattato di lavori consistenti, mentre il restante 17,4% ha eseguito solo interventi di modesta entità

Interventi per risparmio energetico in condominio

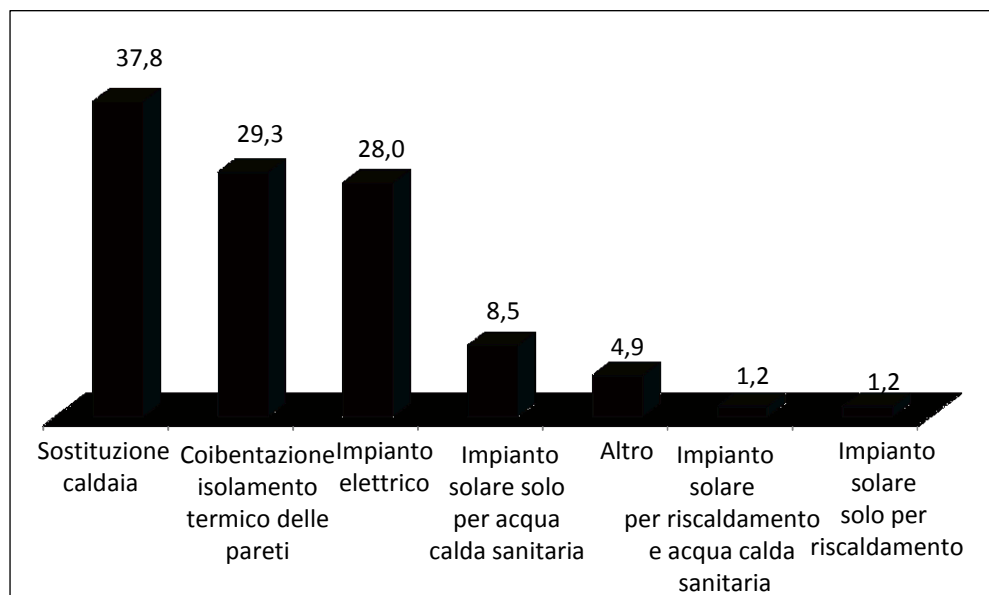
100=chi vive o possiede un'abitazione in condominio



Per quanto riguarda l'aspetto del risparmio energetico in condominio il 27% delle famiglie romane ha risposto affermativamente

Tipologia di interventi per risparmio energetico in condominio

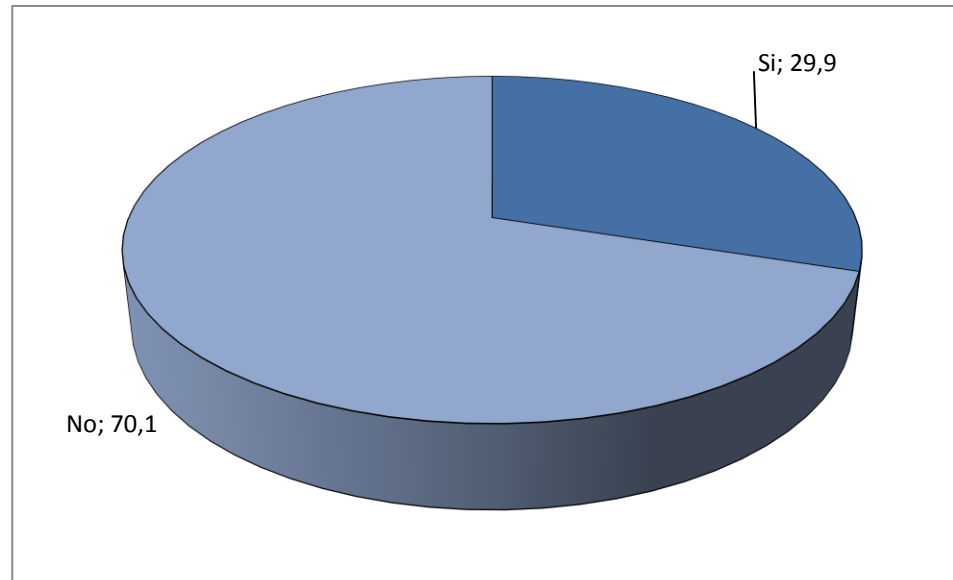
100=chi ha dichiarato di aver eseguito interventi per il risparmio energetico in condominio



Entrando nello specifico, il 37,8% ha dichiarato che i lavori hanno riguardato la sostituzione della caldaia; il 29,3% l'isolamento termico dell'edificio; il 28% l'impianto elettrico; il 10,9% l'impianto solare – di cui l'8,5% ha riguardato solo acqua calda sanitaria, 1,2% solo il riscaldamento e l'1,2% entrambi – e, infine, il restante 4,9% altri interventi

Interventi per la sicurezza in condominio

100=chi vive o possiede un'abitazione in condominio



Infine, per quanto concerne gli interventi del condominio volti a garantire una maggior sicurezza dei suoi abitanti contro le intrusioni da terzi, è risultato che solo nel 29,9% dei casi sono stati presi provvedimenti in tal senso

Indice

1. LAVORI IN CASA

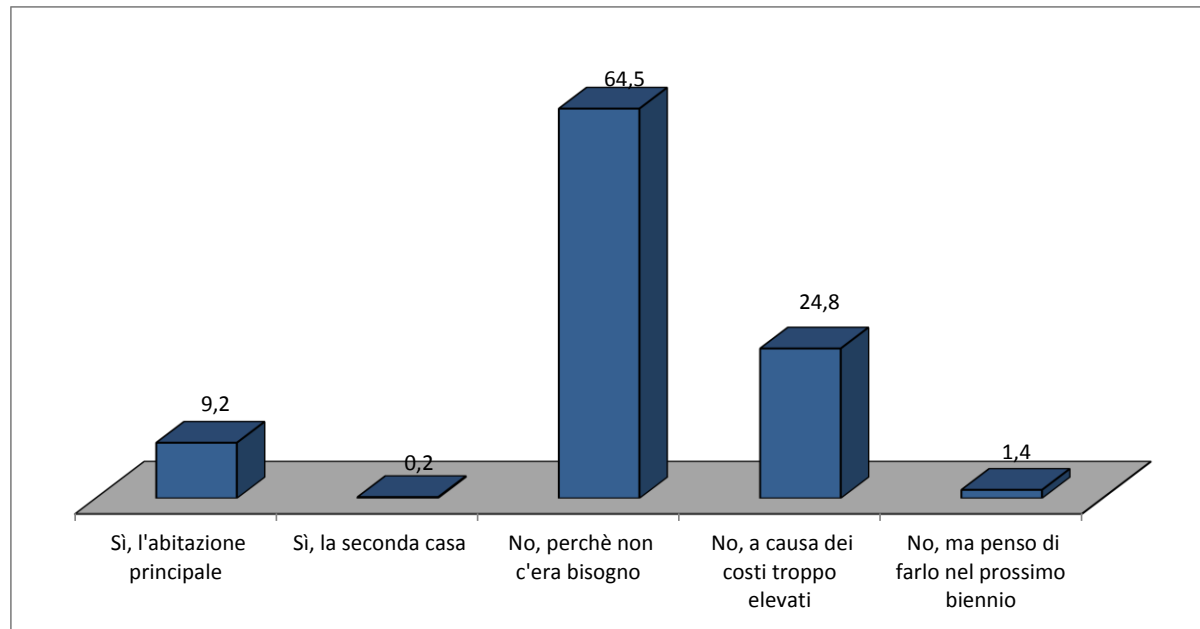
2. CONDOMINIO

3. RISTRUTTURAZIONI

4. RISPARMIO ENERGETICO

5. SICUREZZA IN CASA

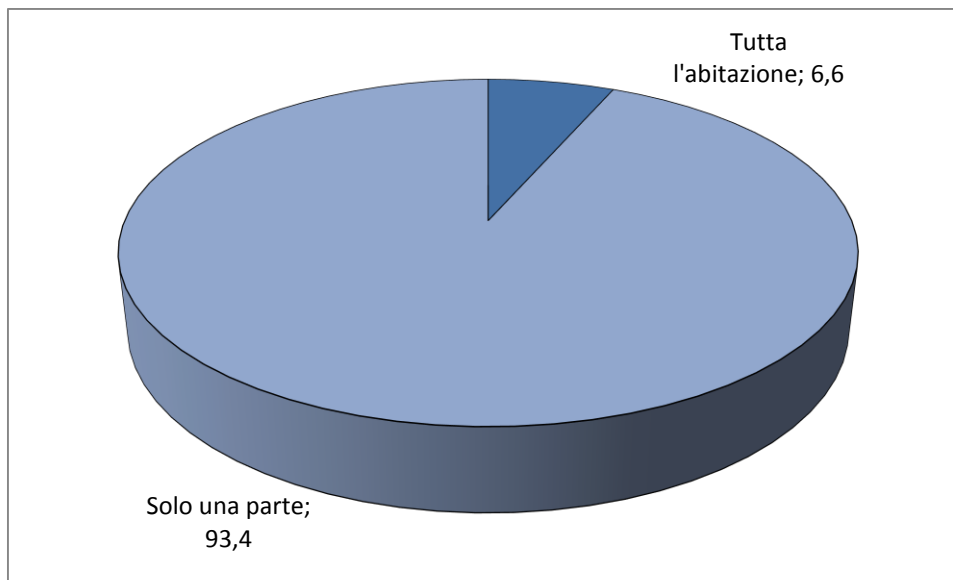
Interventi di ristrutturazione in abitazione



A Roma, il 9,4% delle famiglie intervistate ha dichiarato di aver ristrutturato tutto o in parte l'interno di un'abitazione di proprietà; in particolare, nel 9,2% dei casi tali lavori hanno riguardato la casa in cui vivono e lo 0,2% una seconda casa. Invece, tra il 90,6% di coloro che non hanno fatto interventi il 64,5% ha affermato che non ce n'era stato bisogno, il 24,8% ha dichiarato di avervi rinunciato a causa dei costi troppo elevati, mentre l'1,4% pensa di farli in un prossimo futuro

Parti dell'abitazione coinvolte dagli interventi di ristrutturazione

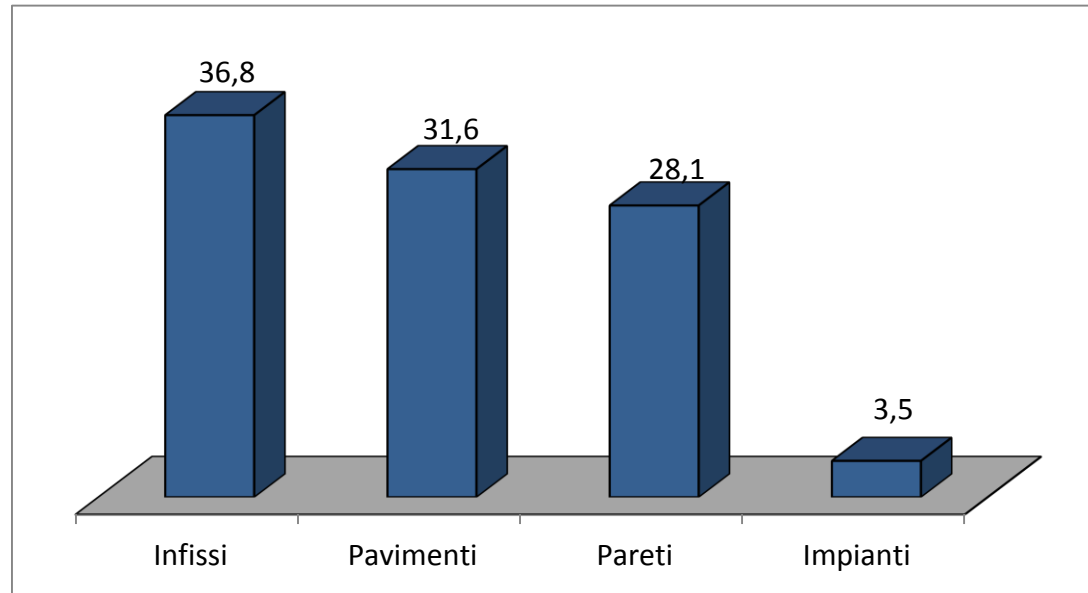
100=chi ha dichiarato di aver ristrutturato



Da un focus su coloro che hanno dichiarato di aver ristrutturato un'abitazione è emerso che il 6,6% ha fatto lavori che hanno coinvolto l'intero immobile, mentre il 93,4% è intervenuto solo parzialmente

Tipologia di interventi di ristrutturazione in abitazione

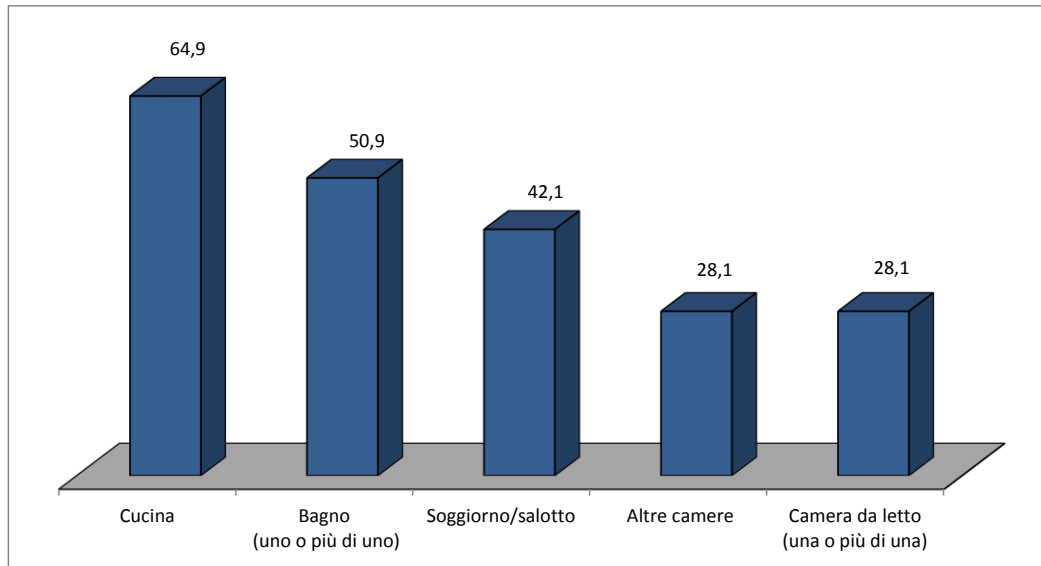
100=chi ha dichiarato di aver ristrutturato solo una parte dell'abitazione



Tra chi ha dichiarato di aver ristrutturato solo parzialmente l'abitazione il 36,8% ha eseguito interventi sugli infissi; il 31,6% sui pavimenti; il 28,1% sulle pareti e il 3,5% sugli impianti

Stanze coinvolte dalla ristrutturazione

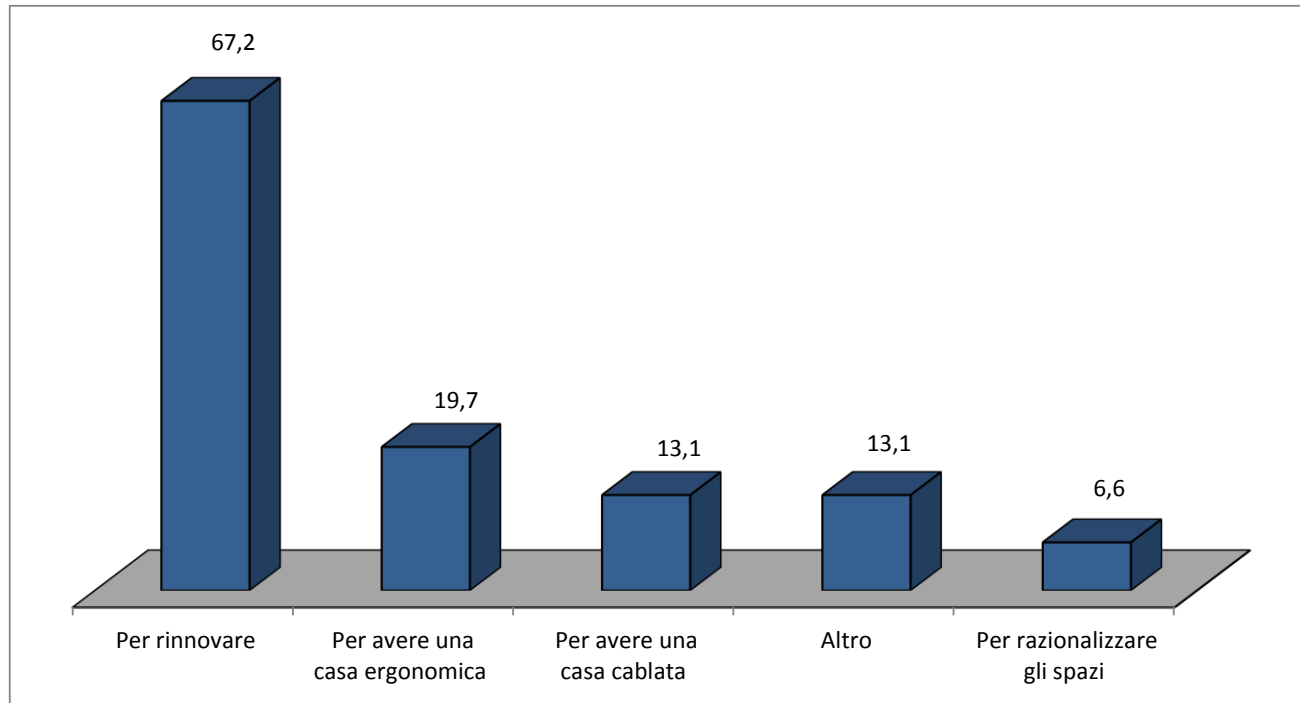
100=chi ha dichiarato di aver ristrutturato solo una parte dell'abitazione



Sempre a coloro che sono intervenuti parzialmente nella propria abitazione è stato chiesto quali ambienti fossero stati coinvolti dai lavori: i servizi si presentano ai primi posti, infatti il 64,9% ha rifatto la cucina e il 50,9% ha ristrutturato uno o più bagni; il 42,1% è intervenuto nel soggiorno, il 28,1% nelle camere da letto, infine, sempre il 28,1% in tutti gli altri ambienti come studio, office, corridoi, ripostigli, spogliatoi, etc.

Motivi per i lavori in abitazione

100=chi ha dichiarato di aver ristrutturato



A tutti coloro che hanno eseguito opere in casa è stato inoltre chiesto il motivo che li aveva spinti: il 67,2% ha voluto rinnovare l'immobile; il 19,7% ha preferito il comfort di una casa ergonomica; il 13,1%, a parità di punteggio, ha optato per una casa cablata e per altri motivi non meglio specificati e un residuale 6,6% ha inteso razionalizzare gli spazi

Indice

1. LAVORI IN CASA

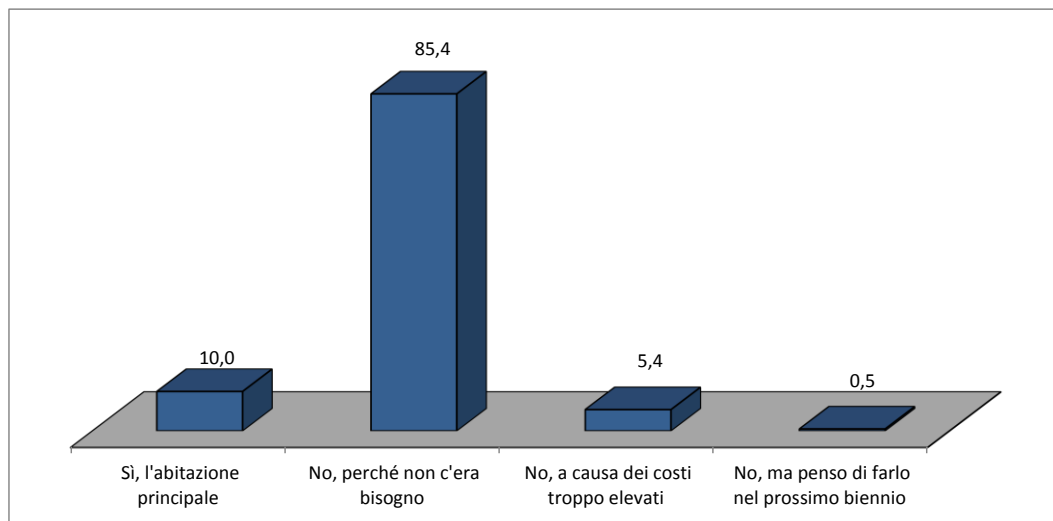
2. CONDOMINIO

3. RISTRUTTURAZIONI

4. RISPARMIO ENERGETICO

5. SICUREZZA IN CASA

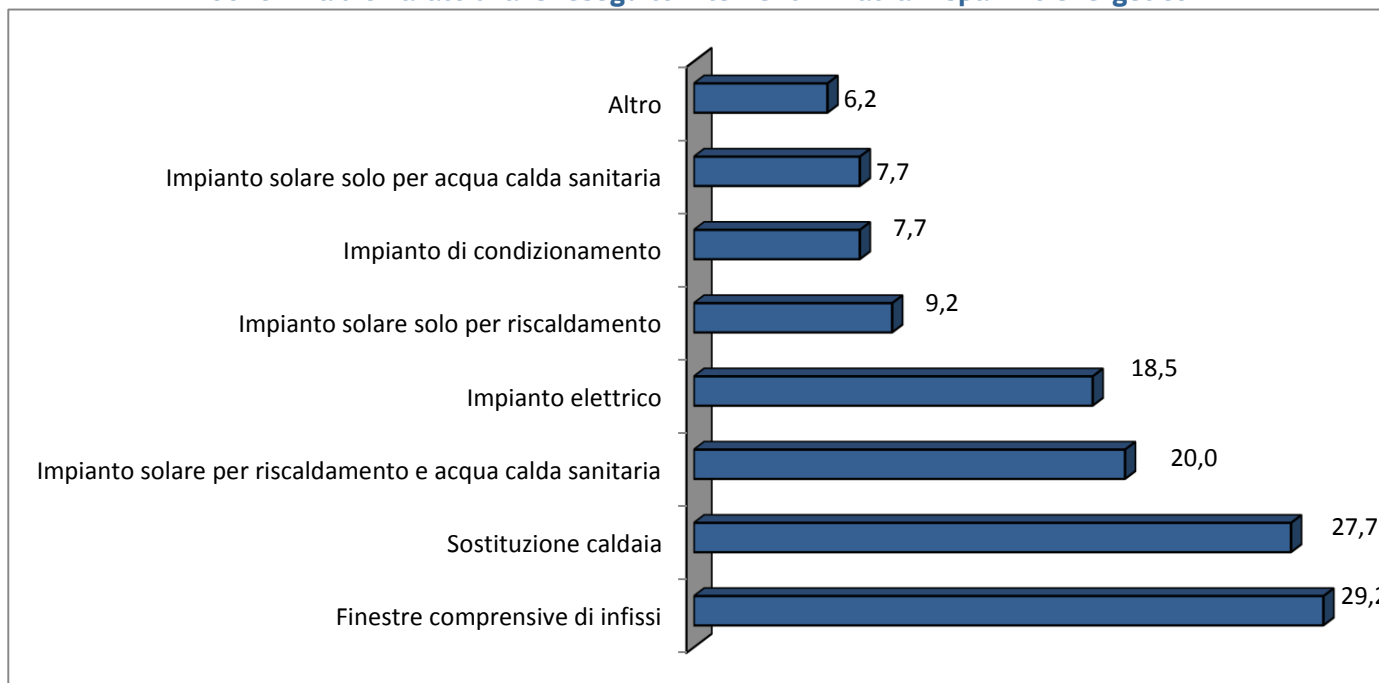
Interventi per il risparmio energetico in abitazione



Per quanto concerne l'ambito degli interventi mirati al risparmio energetico nelle case il 10% delle famiglie romane ha dichiarato di aver ristrutturato l'abitazione principale. Tra coloro che hanno affermato di non aver eseguito questo tipo di lavori ben l'85,4% ha ritenuto che non fossero necessari, il 5,4% ha ammesso di non averli fatti a causa dei costi troppo elevati, mentre il restante 0,5% pensa di farlo nel prossimo futuro

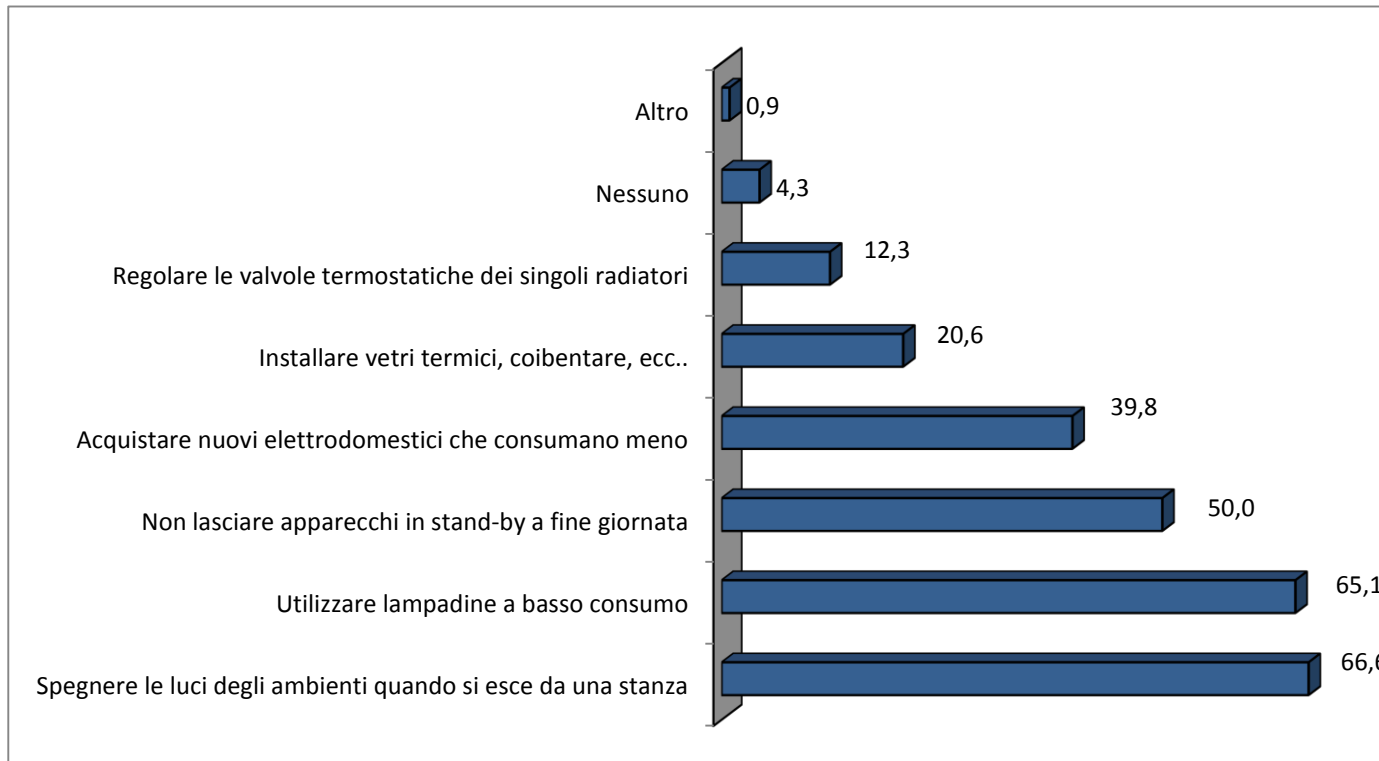
Tipologia interventi per il risparmio energetico in abitazione

100=chi ha dichiarato di aver eseguito interventi mirati al risparmio energetico



Tra gli interventi più frequenti sono stati indicati: la sostituzione delle finestre al primo posto col 29,2%, seguita dalla sostituzione della caldaia al 27,7%, dall'installazione dei pannelli solari per riscaldamento e produzione di acqua calda al 20% e il rifacimento dell'impianto elettrico al 18,5%. A seguire, ma con un certo distacco, si trovano l'impianto solare solo per il riscaldamento (9,2%), l'impianto di condizionamento e l'impianto solare solo per la produzione di acqua calda a parità di punteggio (7,7%), infine vi sono vari interventi non meglio specificati (6,2%)

Piccoli accorgimenti per il risparmio energetico in abitazione



Tra i piccoli accorgimenti adottati dalle famiglie romane troviamo: al primo posto spegnere le luci quando si passa da un ambiente a un altro per il 66,6% degli intervistati, seguiti dal 65,1% che utilizza lampadine a basso consumo; il 50% spegne gli apparecchi tv e radio a fine giornata; il 39,8% dichiara di aver acquistato elettrodomestici che consumano poco; il 20,6% ha installato vetri termici e ha coibentato la struttura; il 12,3% regola le valvole termostatiche dei singoli radiatori e mentre lo 0,9% adotta altre piccole attenzioni. Tuttavia, c'è un 4,3% di intervistati che ha dichiarato di non seguire nessun comportamento virtuoso

Indice

1. LAVORI IN CASA

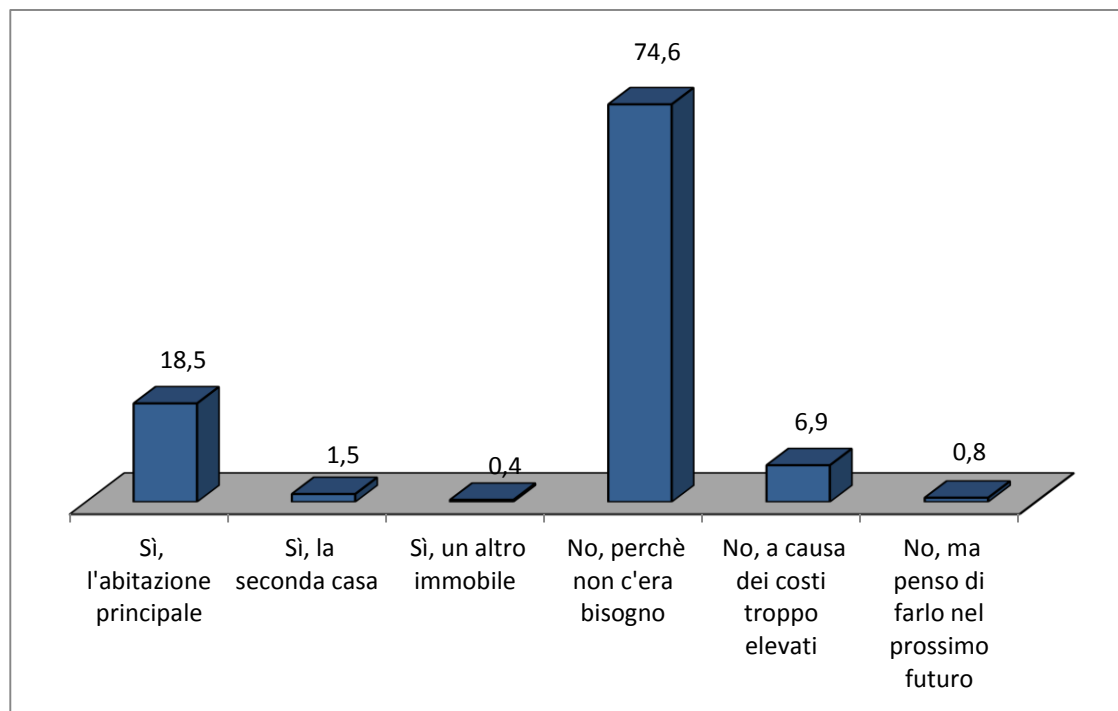
2. CONDOMINIO

3. RISTRUTTURAZIONI

4. RISPARMIO ENERGETICO

5. SICUREZZA IN CASA

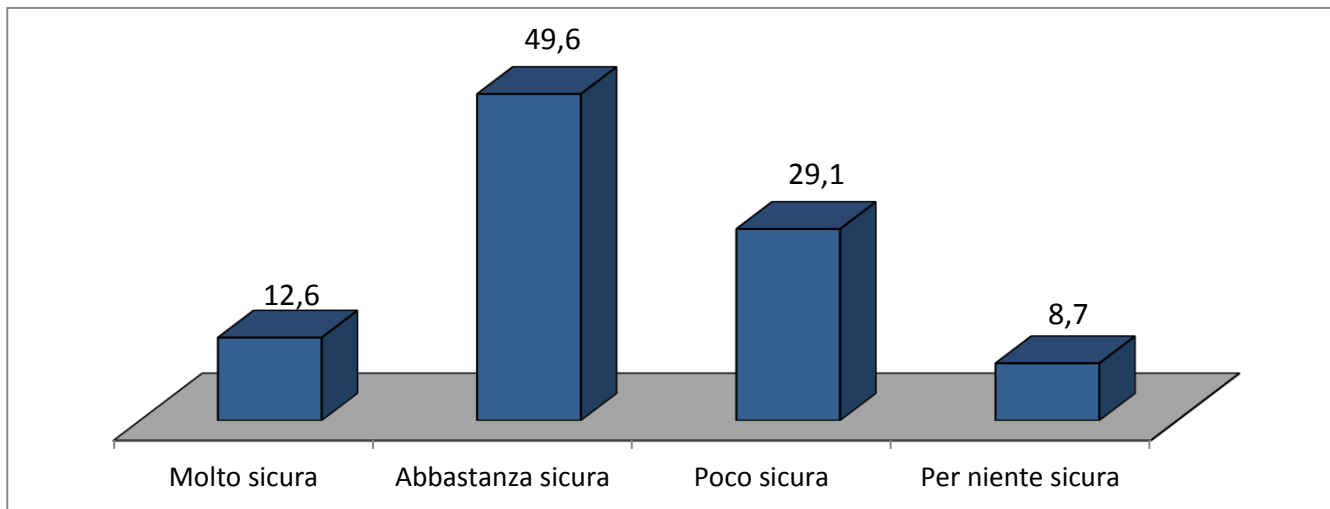
Interventi per misure di protezione anti intrusione da terzi in abitazione



Nel biennio 2014-2015 il 20,4% delle famiglie romane ha adottato contromisure per difendersi da eventuali intrusioni in casa propria e, di questi, il 18,5% lo ha fatto nell'abitazione dove risiede abitualmente, l'1,5% in una seconda casa e il restante 0,4% in un altro immobile; invece, tra coloro che non hanno fatto interventi di questa natura il 74,6% non lo ha ritenuto necessario, il 6,9% vi ha rinunciato per motivi economici e un marginale 0,8% si ripromette di farlo in futuro prossimo

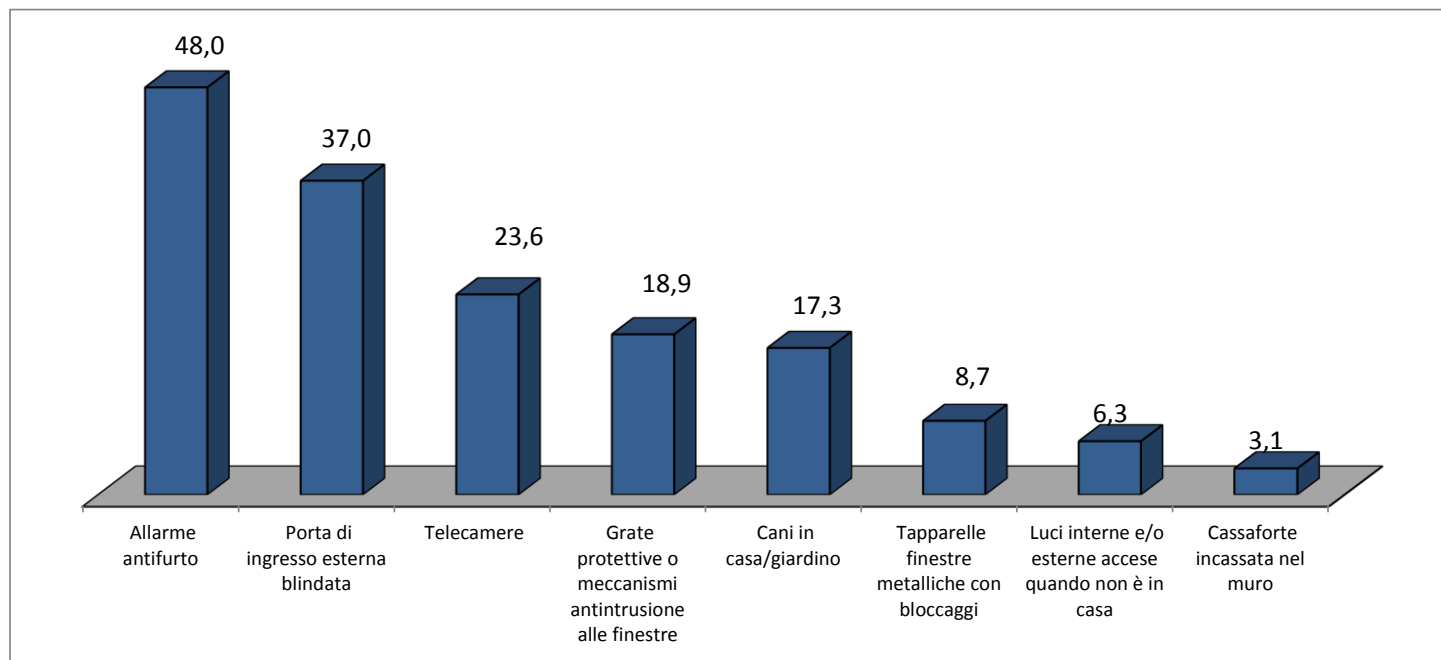
Percezione della zona in cui è ubicata l'abitazione dove sono stati eseguiti interventi mirati alla sicurezza

100=chi ha dichiarato di aver eseguito interventi per misure di protezione anti intrusione



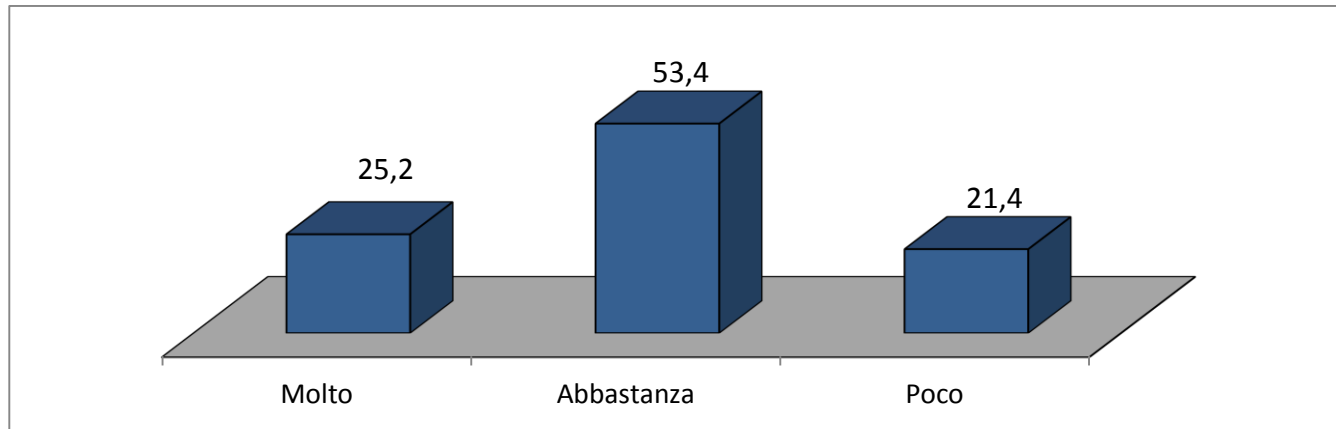
A Roma, il 12,6% delle famiglie che ha preso provvedimenti anti intrusione ha dichiarato che la propria zona è molto sicura, mentre ben il 49,6% l'ha definita abbastanza sicura; viceversa, il 29,1% la avverte come poco sicura e solo il restante 8,7% la ritiene per niente sicura

Provvedimenti adottati per la protezione anti intrusione da terzi in abitazione



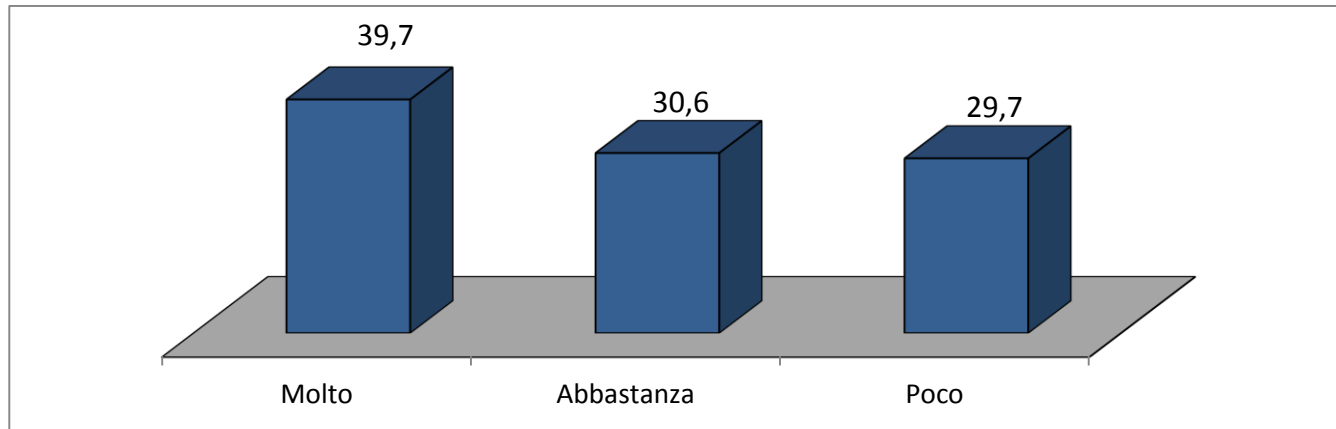
Entrando nel dettaglio dei lavori eseguiti a protezione della casa il 48% ha installato l'allarme antifurto e il 37% ha provveduto a blindare la porta; a seguire, ma con valori più bassi, sono state adottate le telecamere (23,6%), le grate di protezione (18,9%), i cani da guardia (17,3%), le tapparelle metalliche con bloccaggi (8,7%); infine, un 6,3% lascia accese le luci all'interno e/o all'esterno della casa quando è assente e un residuale 3,1% ha installato una cassaforte nel muro

Timore del furto in abitazione



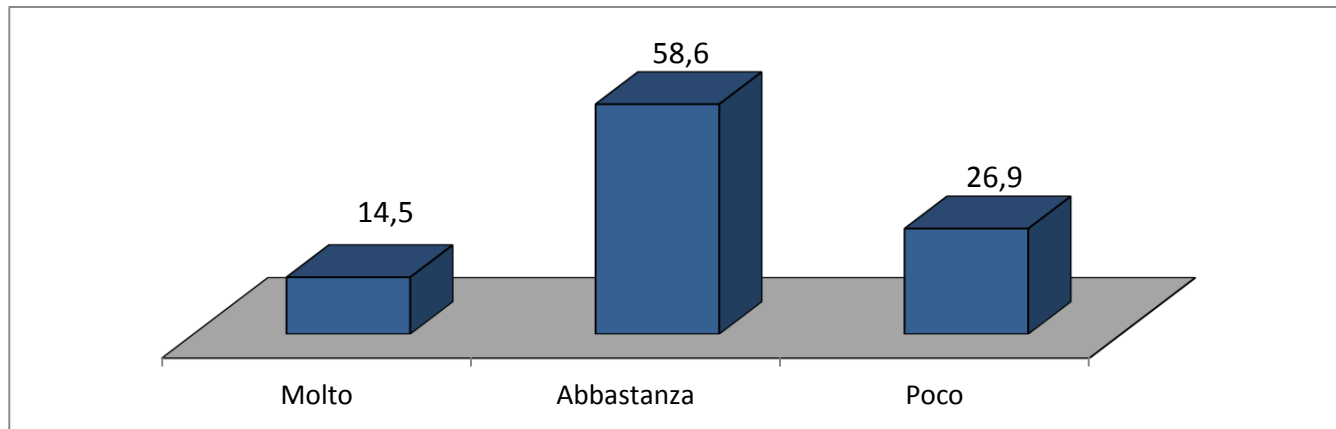
Quanto alla paura di un furto in casa il 25,2% si dichiara molto preoccupato; di contro, il 53,4% è piuttosto in pensiero mentre il 21,4% è poco preoccupato

Timore della rapina in abitazione con violenza alla persona



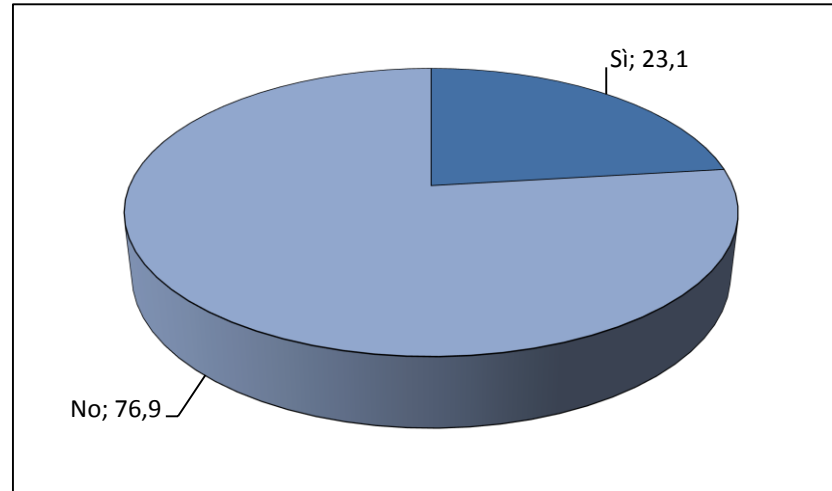
Per quanto riguarda il timore di subire una rapina in casa la preoccupazione aumenta rispetto ai furti e, infatti, il 39,7% si sente molto minacciato, mentre il 30,6% è abbastanza in pena e il 29,7% è poco allarmato

Timore dei danneggiamenti in abitazione



Anche l'eventualità di subire danni nell'abitazione a seguito dell'intrusione di terzi genera una certa apprensione nelle famiglie romane, però il 58,6% si sente abbastanza sicuro, mentre il 14,5% è molto in pena e il 26,9% li teme poco

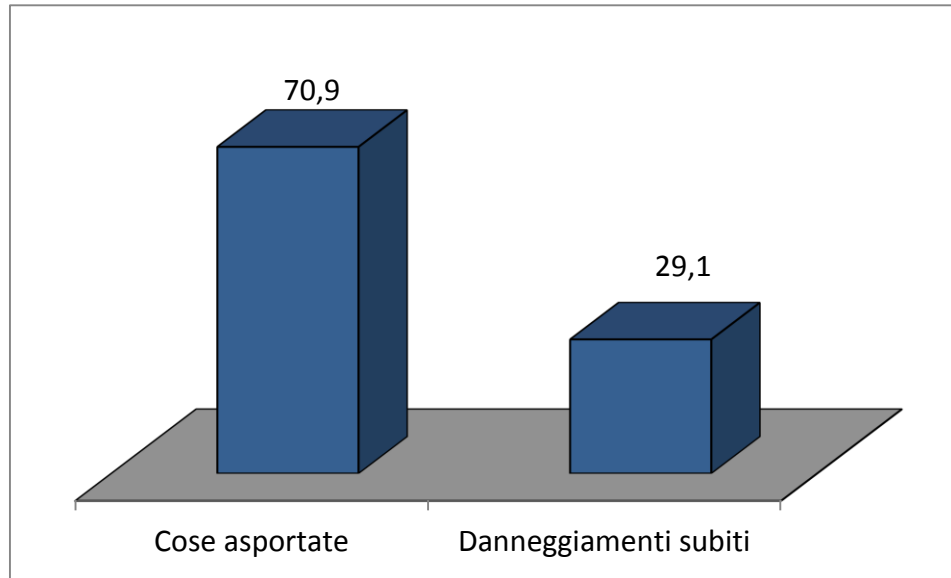
Stipula di una polizza in caso di furto



Proprio per tutelarsi, almeno dal danno economico, il 23,1% delle famiglie romane ha stipulato una polizza contro il furto

Furto in casa e danni maggiori subiti

100=chi ha dichiarato di aver subito furti in casa



Il 70,9% di chi ha subito in passato almeno un furto in casa ha avuto il danno maggiore a causa dei beni asportati, mentre il 29,1% ha avuto la maggior perdita economica per i danneggiamenti riportati

Nota metodologica

Campione rappresentativo delle famiglie residenti nell'Area Metropolitana di Roma capitale;

tipologia di famiglia (n. 3 classi: famiglie unipersonali, coppie con figli, coppie senza figli);

Numerosità campionaria complessiva 650 casi

Metodo di contatto sistema Cati (*computer assisted telephone interview*).

Tecnica di rilevazione questionario strutturato.

Periodo di effettuazione delle interviste marzo 2016.